

Assunzioni Expo 2015, indagato Gibelli

Pubblicato: Martedì 30 Settembre 2014



‘Turbata libertà di scelta del contraente’: è questo il reato su cui i carabinieri del Noe e procura di Milano stanno indagando in Regione e per il quale è stato notificato oggi un **avviso di garanzia** al segretario generale della Regione Lombardia **Andrea Gibelli**.

L’indagine riguarda **presunte pressioni da parte di Roberto Maroni**, il quale tramite il suo capo di Gabinetto, (anche lui indagato con altre persone) **avrebbe fatto ottenere due contratti di lavoro uno con Expo e l’altro con Eupolis a due sue ex collaboratrici**.

Le ipotesi di reati contestate a vario titolo sono indebita induzione e turbata libertà nella scelta del contraente reato quest’ultimo per cui ora è indagato anche Gibelli il quale stamane ha ricevuto una informazione di garanzia solo per il contratto Eupolis e un ordine di esibizione per l’acquisizione di una serie di documenti.

L’atto disposto dalla procura si è reso necessario dopo le audizioni nei giorni scorsi di una serie di testimoni.

"Si tratta di una vecchia vicenda, sono tranquillissimo e non ho nessuna preoccupazione, perché è stato fatto tutto in modo regolare". **Così il presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni** ha risposto a una domanda dei giornalisti in merito all’avviso di garanzia ricevuto dal segretario generale della Regione Lombardia **Andrea Gibelli**.

Una nota di Regione Lombardia specifica che "l’avviso di garanzia ricevuto dal Segretario generale di Regione Lombardia **Andrea Gibelli** da parte della Procura di Milano fa riferimento alla contestazione di un contratto a tempo determinato (29.500 euro all’anno), stipulato da Eupolis e non dalla società Expo come riferito dai media".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

